

## VISIONE E POSTURA

### Postura sua definizione e implicazioni

Sempre di più oggi si parla di Postura e tra le molte definizioni che di essa si danno quella che a me sembra meglio rispondere al concetto da essa sotteso è la seguente: “ per postura si intende la posizione complessiva del corpo e degli arti , l’uno rispetto agli altri, e il loro orientamento nello spazio”

Vi sono profonde correlazioni tra Visione (risultato dei processi utilizzati dal cervello per interpretare un soggetto) e Postura (posizione del corpo nello spazio e relativa relazione tra i suoi segmenti corporei per contrastare la forza di gravità), si evince dalla grande quantità di letteratura medico-scientifica che ha ampiamente dimostrato questa ipotesi.

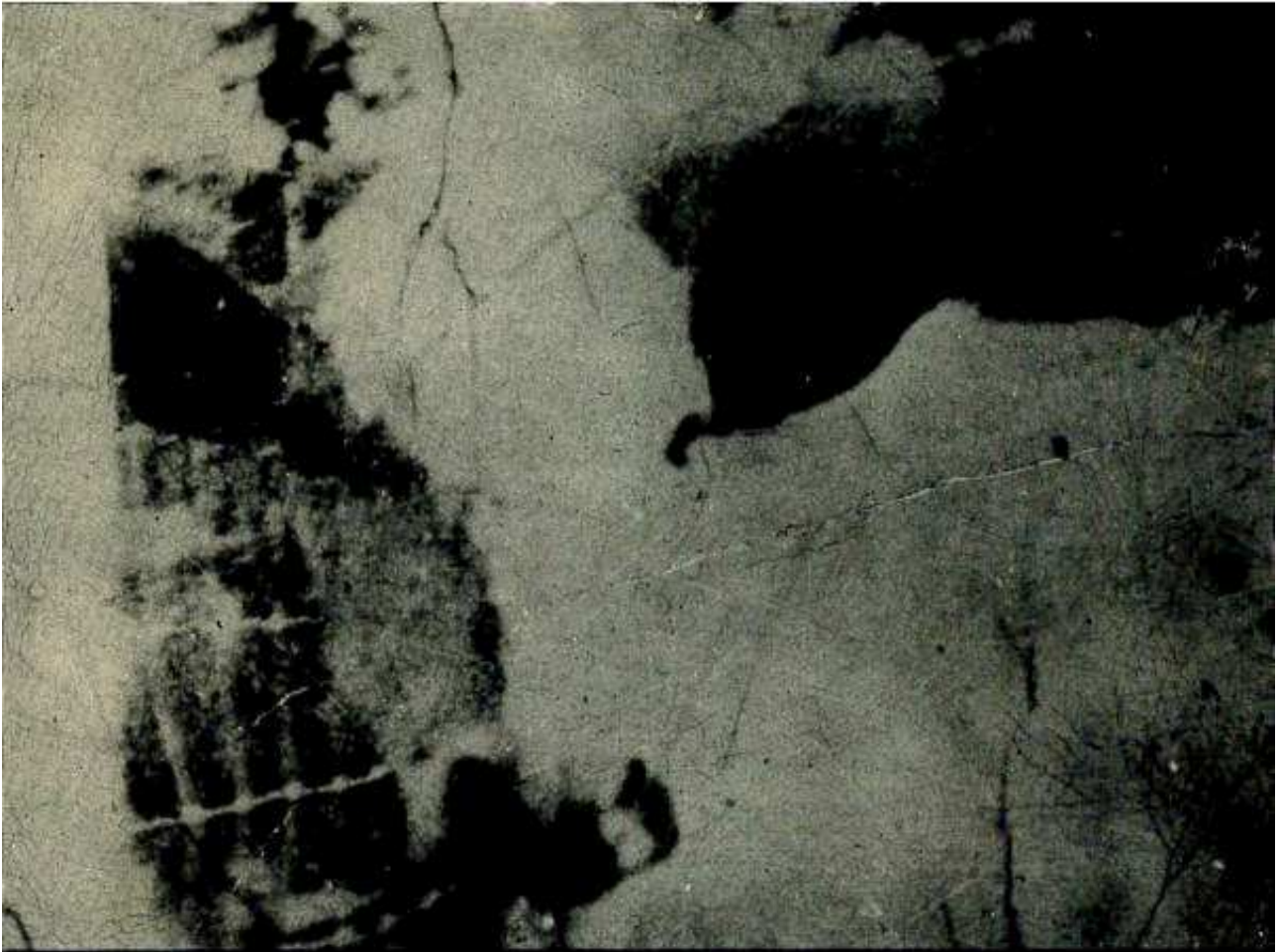
Il rapporto bidirezionale tra Visione e Postura fa sì che problematiche posturali secondariamente si scarichino sul sistema visivo e deficit visivi creino danni posturali (disturbi intervertebrali minori, danni a carattere degenerativo come l’artrosi, la scoliosi etc.).

Nell’ambito visivo un bambino che deve svolgere un compito cognitivo a distanza prossimale (leggere, studiare, disegnare) e che lamenta un problema visivo funzionale (insufficienza di convergenza, anisometropia, eccesso accomodativo etc.), per assolvere al proprio lavoro sarà costretto ad alterare il naturale equilibrio.

La manifestazione clinica che si presenta normalmente è quella di avvicinare la testa allo scritto, ruotarla o inclinarla; questo atteggiamento protratto nel tempo comporterà un problema a carico del sistema muscolo-scheletrico.

In questi casi una metodica che non consideri anche l’ambito visivo potrà aiutare il soggetto ma probabilmente non sarà pienamente efficace.

(che cosa vedi?... manda la tua risposta alla news letter!!!!!!)



Il vedere non è solamente una questione di numeri ma l'integrazione di complessi sistemi funzionali che solo un'attenta Analisi visiva nella specifica performance richiesta all'individuo permette di valutare e potenzialmente Rieducare.